



COMUNE DI ANGOLO TERME

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 27 del 25/09/2020

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI E
DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020**

L'anno **2020**, addì **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **20:30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenza	Assente
1	MORANDINI ALESSANDRO	SI	NO
2	ALBERTINELLI ALBA	SI	NO
3	FERRARI DIEGO	SI	NO
4	ALBERTINELLI PIETRO	NO	SI
5	SORLINI ANTONIO	SI	NO
6	BENDOTTI JESSICA	SI	NO
7	ZANELLI CRISTIAN	SI	NO
8	GAIONI VALENTINA	SI	NO
9	CANNILLO MATTEO	SI	NO

Presenti: 8 Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura Cortesi** che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti Il Sindaco, **Dott. Alessandro Morandini**, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI E
DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2020**

Prende la parola l'Assessore Sorlini il quale ricorda che i piani finanziari della TARI, a partire da quest'anno, sono stati costruiti diversamente rispetto agli anni scorsi in seguito alle deliberazioni di ARERA e da Autorità di regolazione per l'Energia reti ed Ambiente, che ha deliberato degli schemi tipo e alla quale è stato demandato il controllo degli stessi. Il piano finanziario 2020 passa dai 337.000,00 ad Euro 343.000,00 ma con oltre 30 utenze in meno e pertanto un aumento in termini di tariffe; inoltre informa che è prevista una scontistica per l'emergenza COVID pari al 30% della quota fissa e variabile per le utenze domestiche che durante l'emergenza sono state obbligate alla chiusura; della quota fissa per le utenze non domestiche che hanno il 25% della quota fissa e variabile per le utenze non domestiche che hanno chiuso anche spontaneamente per almeno 15 giorni consecutivi e che abbiano avuto una riduzione del fatturato superiore al 25% rispetto allo stesso periodo del 2019, oltre ad una agevolazione forfettaria di Euro 10,00 per ogni utenza domestica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

VISTI inoltre:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

DATO ATTO che:

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Angolo Terme, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che,

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ammonta ad € 205.048,00;
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 343.043,00;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

RICHIAMATE le "... *Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ...*" nelle quali viene dato atto che "... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l'uso dei fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...*";

RILEVATO altresì che nella Nota di approfondimento IFEL del 23 dicembre 2019 è precisato che "... *per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2018 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...*";

RICHIAMATA l'ulteriore Nota di approfondimento IFEL, "*La delibera di ARERA n. 443/2019 di avvio della regolazione del servizio rifiuti e il relativo Metodo Tariffario – MTR (periodo 2018 - 2021)*", del 02.03.2020;

PRESO ATTO dei seguenti parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA in capo all'ente territorialmente competente;

VISTO l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale "... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile*

accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;

RICORDATO che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato alla società Valle Camonica Servizi S.r.l.;

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”
- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 683, in base al quale “...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;

DATO ATTO quindi che in applicazione tanto delle “Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”, pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020 relativamente al Comune di Angolo Terme è complessivamente pari ad € 277.012,87;

VISTO il regolamento comunale vigente per l'istituzione della IUC, con particolare riferimento alla componente TARI, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 35 del 27.09.2014 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 6 del 18.02.2017 e n. 4 del 16.03.2018;

VISTO l'articolo 27 del Regolamento TARI, in merito all'approvazione di ulteriori agevolazioni;

RITENUTO di introdurre solo per l'anno 2020 alcune agevolazioni sulla tassa rifiuti tali da ridurre il carico fiscale per alcune attività economiche e utenze domestiche più colpite dall'emergenza in atto, dando atto che:

- tali riduzioni sono in misura superiore a quella minima prevista dall'ARERA;
- le stesse sono finanziate con entrate proprie di bilancio per non gravare sulle altre utenze;
- tali riduzioni possono essere cumulate con altre agevolazioni o riduzioni;

PRESO ATTO che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe TARI o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2020, le seguenti agevolazioni:

- a) agevolazione forfettaria pari a € 10,00 per ogni utenza DOMESTICHE adibita a civile abitazione;

- b) 30% della quota fissa e variabile per le utenze NON DOMESTICHE che durante l'emergenza Covid-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea da provvedimenti nazionali o locali e che rientrano nelle categorie tariffarie sotto indicate e con le limitazioni specificate:
- 01 (ND) MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO
 - 105 (ND) ALBERGHI CON RISTORANTE;
 - 116 (ND) RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE
 - 117 (ND) BAR, CAFFE', PASTICCERIA;
 - 115 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - – solo per le attività di servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2 dell'ordinanza regionale 514/2020
 - 120 (ND) ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE;
 - 112 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE) – solo per le attività di servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2 dell'ordinanza regionale 514/2020;
- c) 25% della quota fissa e variabile per le utenze NON DOMESTICHE che non rientrano nella casistica precedente ma che hanno chiuso anche spontaneamente per almeno quindici giorni consecutivi la propria attività per cause connesse all'emergenza da COVID-19 nel periodo marzo/maggio 2020 o che per lo stesso periodo abbiano rilevato, a causa delle restrizioni della propria attività, una riduzione del proprio fatturato superiore al 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019;
- il cui costo di € 38.955,32 viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista al Cap. 01041.09.2159 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, sufficientemente capiente;

VISTO il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2020 di € 343.043,00, così ripartiti:

COSTI FISSI € 170.372,00;
COSTI VARIABILI € 172.671,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

RILEVATO che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019 e conforme ai limiti di cui all'art. 3 MTR;
- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita nella seguente misura:
 - 79% a carico delle utenze domestiche;
 - 21% a carico delle utenze non domestiche;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 31.07.2020, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2019;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

VISTA l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2020, di cui alla Tabella B) relativa alle utenze domestiche e alla Tabella C) relativa alle utenze non domestiche.

CONSIDERATO che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA:

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2020, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2019, più del limite massimo di variazione annuale pari a € 5.402,00, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR;
- ai sensi dell'art. 4.5 *"...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ..."*;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, a mente del quale *"... In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati ..."*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ..."*;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario;

VISTA la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO il D.lgs n. 118/2011

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** il Piano economico Finanziario per l'anno 2020 ed i documenti ad esso allegati, così come riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima;
- 2) **DI APPROVARE**, quindi, per l'anno 2020, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2020, di cui all'allegato "B" relativo alle utenze domestiche e all'allegato "C" relativo alle utenze non domestiche allegati alla presente deliberazione;

Verbale di Consiglio N° 27 del 25/09/2020

- 3) **DI QUANTIFICARE** in € 343.043,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 4) **DI DARE ATTO** che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 5) **DI STABILIRE**, ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:
- a) agevolazione forfettaria pari a € 10,00 per ogni utenza DOMESTICHE adibita a civile abitazione;
 - b) 30% della quota fissa e variabile per le utenze NON DOMESTICHE che durante l'emergenza Covid-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea da provvedimenti nazionali o locali e che rientrano nelle categorie tariffarie sotto indicate e con le limitazioni specificate:
 - 01 (ND) MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO
 - 105 (ND) ALBERGHI CON RISTORANTE;
 - 116 (ND) RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE
 - 117 (ND) BAR, CAFFE', PASTICCERIA;
 - 115 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - – solo per le attività di servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2 dell'ordinanza regionale 514/2020
 - 120 (ND) ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE;
 - 112 (ND) ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE) – solo per le attività di servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2 dell'ordinanza regionale 514/2020;
 - c) 25% della quota fissa e variabile per le utenze NON DOMESTICHE che non rientrano nella casistica precedente ma che hanno chiuso anche spontaneamente per almeno quindici giorni consecutivi la propria attività per cause connesse all'emergenza da COVID-19 nel periodo marzo/maggio 2020 o che per lo stesso periodo abbiano rilevato, a causa delle restrizioni della propria attività, una riduzione del proprio fatturato superiore al 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019;
- 6) **DI DARE ATTO** che le riduzioni del punto 5) lettere a) e b) saranno applicate d'ufficio mentre per beneficiare della riduzione di cui alla lettera c), il soggetto dovrà presentare richiesta sul modello appositamente predisposto dal Comune entro e non oltre il 31 ottobre 2020;
- 7) **DI DARE ATTO** che tali riduzioni:
- sono in misura superiore a quella minima prevista dall'ARERA;
 - sono finanziate con entrate proprie di bilancio per non gravare sulle altre utenze;
 - possono essere cumulate con altre agevolazioni o riduzioni;
- 8) **DI STIMARE** in € 38.955,32 l'ammontare delle riduzioni ammissibili di cui al punto 5) dando atto che tale somma è finanziata con i fondi stanziati dall'art. 106 del D.L. 34/2020, mediante imputazione al capitolo di spesa 01041.09.2159 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 che presenta adeguata disponibilità;
- 9) **DI TRASMETTERE** il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 *"... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ..."*;
- 10) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 11) **DI DICHIARARE** infine, a seguito di separata votazione, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 8 consiglieri presenti e votanti, il presente atto

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Angolo Terme, 19/09/2020



Il Responsabile Dell'area Economico Finanziaria

Dot.ssa Laura Cortesi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Angolo Terme, 19/09/2020



Il Responsabile Dell'area Economico Finanziaria

Dot.ssa Laura Cortesi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dott. Alessandro Morandini

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Cortesi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 29 SET 2020 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.angolo-terme.bs.it (ex art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Angolo Terme, addì 29 SET 2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Cortesi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presenta deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

Angolo Terme, addì 29 SET 2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Cortesi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Angolo Terme,

29 SET 2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Cortesi



	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	26.412	609	27.020
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	26	0	26
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	24.844	0	24.844
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	137.170	8.569	145.739
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	2.690	0	2.690
Fattore di Sharing - b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	1.614	0	1.614
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	19.665	0	19.665
Fattore di Sharing - b(1+w)	E	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR _{CONAI}	E	16.519	0	16.519
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G			-61.503
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	1,00
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	E	0	0	-61.503
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	21.841	21.841
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	170.319	31.019	139.835
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	0	48.769	48.769
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	845	15.684	16.530
Costi generali di gestione - CGG	G	21.047	6.380	27.427
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	0	0
Altri costi - COal	G	0	7.141	7.141
Costi comuni - CC	C	21.892	29.204	51.097
Ammortamenti - Amm	G	10.047	737	10.783
Accantonamenti - Acc	G	0	30.603	30.603
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	30.603	30.603
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	2.791	5.121	7.911
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	12.837	36.460	49.298
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TF}	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TF}	G			48.318
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	1,00
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{TF} /r	E	0	0	48.318
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	6.829	6.829
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	34.730	121.262	204.310
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	205.048	152.281	344.144
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	170.319	31.019	139.835
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	34.730	121.262	204.310
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	205.048	152.281	344.144
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				344.144
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			
q _{a-2}	G			-
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			
fabbisogno standard €/cent/kg	E			-
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y ₁	E	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y ₂	E	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y ₃	E	0,00	0,00	0,00
Totale γ	C	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1,0000	1,0000	1,0000
Verifica del limite di crescita				
r _{pi}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X _a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT_a	C			344.144
ΣTV _{a-1}	E			215.839
ΣTF _{a-1}	E			121.802
ΣT _{a-1}	C			337.641
ΣT _a /ΣT _{a-1}	C			1,02
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			343.043
delta (ΣT _a -ΣTmax)	C			1.101
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV _a	E			
riclassifica TF _a	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO ROMANO MINOIA
NATO A LOVERE (BG)
IL 12/11/1965
RESIDENTE IN DARFO BOARIO TERME
VIA SAN CRISTOFORO N.23
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.
AVENTE SEDE LEGALE IN DARFO BOARIO TERME VIA MARIO RIGAMONTI 65
CODICE FISCALE 02245000985 PARTITA IVA 02245000985
TELEFAX 0364/535230 TELEFONO 0364/542111
INDIRIZZO E-MAIL INFO@VALLECAMONICASERVIZI.IT CERT@PEC.VALLECAMONICASERVIZI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI AL COMUNE DI ANGOLO TERME IN DATA 23/09/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 23/09/2020

IN FEDE
IL PRESIDENTE
ROMANO MINOIA



COMUNE DI ANGOLO TERME



VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L

Relazione di accompagnamento al PEF 2020

Indice della relazione:

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti	9
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	10
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	10
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	10
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	11
3.1.3	Fonti di finanziamento	11
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	12
3.2.1	Dati di conto economico.....	12
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	14
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	14
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	15
4.1	Attività di validazione svolta	15
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	15
4.3	Costi operativi incentivanti	15
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	16
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	16
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	16

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif.

La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, assieme a:

- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

costituisce la terna dei documenti obbligatori, previsti da ARERA per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Valle Camonica Servizi S.r.l è una società In House controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica e dai comuni della Valle Camonica.

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità all'interno dei comuni della Valle Camonica, ed in particolare gestisce:

- le attività del servizio di igiene ambientale;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione;
- l'attività volta alla realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica;

La presente relazione si riferisce al servizio di igiene ambientale svolto per il comune di Angolo Terme

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servito:

- Comune di Angolo Terme
- Abitanti al 31/12/2018 (Dati Orso): 2362
- Utenze domestiche al 31/12/2018 (Dati Orso): 1876
- Utenze non domestiche al 31/12/2018 (Dati Orso): 92
- Superficie: 30,532 Km²

Servizi erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

Valle Camonica Servizi svolge, per il comune di Angolo Terme, il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani con l'esclusione della gestione della tariffa (servizio svolto direttamente dal comune).

In particolare il servizio integrato di gestione ambientale comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, per tutte le utenze domestiche e non, presenti sul territorio.

Tale servizio viene garantito tutto l'anno, e nel caso di festività infrasettimanale, viene anticipato/posticipato con preavviso a tutti i cittadini interessati.

Il servizio svolto viene, in dettaglio, di seguito descritto:

a) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) tramite raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale con rilevazione puntuale degli svuotamenti

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta domiciliare porta a porta dei rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni, con esclusione delle case e/o cascine sparse.
I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, in appositi contenitori di volumetria adeguata in funzione della tipologia di utenza dotati di transponder Rfid. Al momento della raccolta del rifiuto indifferenziato viene registrato lo svuotamento per ogni singola utenza (domestica e non domestica) tramite lettura del dispositivo elettronico (tag) installato sul contenitore. La rendicontazione degli svuotamenti viene poi fornita al Comune con cadenza mensile, su supporto informatico. La frequenza di raccolta è quindicinale.
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di smaltimento convenzionati;
- Smaltimento dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: contenitore carrellato con microchip per la contabilizzazione degli svuotamenti capacità 120 lt. (mastello 40 lt con microchip da fornirsi in alternativa ed in via eccezionale al contenitore da 120 lt. in caso di impossibilità da parte dell'utente di utilizzare il contenitore carrellato) colore verde;
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato con microchip per la contabilizzazione degli svuotanti da 120 lt., 240lt., 1100 lt colore verde.

b) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di pannolini e tessili sanitari tramite raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse.
I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, nel giorno stabilito, in appositi sacchi trasparenti di colore giallo. La frequenza di raccolta è settimanale;
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di smaltimento convenzionati;
- Smaltimento dei rifiuti raccolti;
- La distribuzione dei sacchi viene realizzata dal comune a seguito di una richiesta scritta fatta dal cittadino

Tale raccolta, nonostante alimenti la frazione indifferenziata, non è sottoposta ad alcuna rilevazione puntuale, pertanto il suo costo di raccolta e smaltimento è spalmato in modo uniforme su tutta la comunità.

c) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani differenziati (organico) tramite raccolta manuale porta a porta sull'intero territorio comunale

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse.
I rifiuti vengono ritirati in appositi contenitori nei quali le utenze domestiche e non domestiche conferiranno l'umido raccolto in appositi sacchi in materiale biodegradabile e compostabile da esporre sulla pubblica via il giorno di raccolta stabilito. La frequenza di raccolta è bisettimanale.
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di recupero convenzionati;
- Avvio a recupero differenziato dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: kit costituito da mastello 23 lt. con coperchio e manico con dispositivo anti randagismo, contenitore areato 7 lt sotto lavello colore marrone e n.50 sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile;
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato da 120 lt. Colore marrone.

d) Servizio di raccolta trasporto e recupero del multimateriale (vetro plastica e lattine) tramite raccolta manuale porta a porta

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse. I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, nel giorno stabilito, in appositi contenitori azzurri. La frequenza di raccolta è settimanale.
- Trasporto dei rifiuti raccolti presso gli impianti di cernita e selezione della Società;
- Avvio a recupero differenziato dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: mastello 40 lt. con coperchio e manico con dispositivo anti randagismo colore azzurro;
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato da 120 lt., 240 lt., 1100 lt colore azzurro.

e) Servizio di raccolta porta a porta della carta/cartone presso le utenze domestiche e non domestiche

Il servizio è comprensivo di:

- Raccolta manuale dei rifiuti con il metodo porta a porta, nel centro urbano del capoluogo e delle frazioni con esclusione delle case e/o cascine sparse. I rifiuti vengono ritirati sulla pubblica via, nel giorno stabilito, in appositi contenitori da esporre sulla pubblica via nel giorno di raccolta stabilito. La frequenza di raccolta è settimanale.
- Trasporto della carta/cartone raccolta presso gli impianti;
- Avvio a recupero differenziato dei rifiuti raccolti;
- Contenitori previsti:
 - utenze domestiche: mastello 35 lt. con coperchio e manico con dispositivo anti randagismo colore giallo
 - utenze non domestiche: contenitore carrellato da 240 lt., 1.100 lt. colore giallo.

f) Raccolta differenziata con contenitori stradali delle seguenti frazioni:

- oli e grassi combustibili
- abiti usati
- verde e ramaglie
- pile
- medicinali scaduti

Tali contenitori sono presidiati regolarmente dal personale operativo e vengono vuotati quando pieni.

g) Gestione della piattaforma ecologica comunale di Angolo Terme

La piattaforma ecologica comunale integra e completa il servizio di raccolta dei rifiuti ed è situata a Darfo Boario Terme, in via Giovanni Battista Gregorini. E' una struttura messa a disposizione al fine di garantire ai cittadini di Angolo Terme la possibilità di conferimento dei rifiuti urbani differenziati, tra cui gli ingombranti.

Quest 'ultimi vengono poi smaltiti presso impianti autorizzati di terzi.

La struttura è aperta al pubblico nei seguenti giorni e orari:

GIORNO	ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ	8.00 - 12.00
MARTEDÌ	14.00 – 18.00
MERCOLEDÌ	14.00 – 18.00
GIOVEDÌ	8.00 - 12.00
VENERDÌ	14.00 – 18.00
SABATO	8.00 - 12.00 / 14.00 – 18.00
DOMENICA	

h) Spazzamento e lavaggio delle strade:

Servizio non eseguito dalla società Valle Camonica Servizi

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Valle Camonica Servizi non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Valle Camonica Servizi non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Valle Camonica Servizi esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Il servizio di igiene ambientale che viene effettuato su tutto il territorio è stato, negli ultimi anni, migliorato ed adeguato alla Legge Regionale 26/03 che attribuisce ai comuni la funzione dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

In particolare, a livello Regionale, era stato posto il raggiungimento del 67% di raccolta differenziata come obiettivo entro il 2020 e del 65% a livello comunale.

Da qui la decisione di introdurre la tariffa sui servizi di igiene urbana basata sul metodo puntuale, ovvero basata sulla stima delle effettive quantità prodotte di rifiuto indifferenziato al fine di incentivare la raccolta differenziata.

L'obiettivo è infatti quello di ridurre sempre più la produzione di RSU in modo tale da ridurre la raccolta per la quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, ed incrementare così la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I risultati ottenuti in termini di percentuale di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti. In un'ottica di miglioramento continuo del servizio offerto, rispetto al periodo di analisi (anno 2018), registriamo le seguenti variazioni di perimetro (PG):

Anno 2018

Non ci sono state variazioni né di servizio (QL) né di perimetro (PG)

Anno 2019

Nel corso dell'anno è stata ridotta la frequenza della raccolta del rifiuto indifferenziato da settimanale a quindicinale.

Anno 2020

Non ci sono state variazioni né di servizio (QL) né di perimetro (PG)

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato ad incrementare la qualità del servizio variandone dunque le caratteristiche rispetto a quanto erogato nel 2019.

Valle Camonica Servizi, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio il raggiungimento di percentuali di raccolta o la riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nel 2018 che è pari al 77,635 %.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è completamente finanziato da fonti proprie. Valle Camonica Servizi non utilizza fonti di finanziamento di terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

L'analisi dei dati è stata effettuata a partire dai bilanci di esercizio relativi agli anni 2017, 2018 e 2019 e con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2018.

Si evidenzia che Valle Camonica Servizi gestisce il servizio di igiene urbana per un totale di n. 41 Enti Territoriali (comuni e unioni di comuni), il bilancio è quindi quadrato con la sommatoria dei PEF redatti per i 41 Enti Territoriali serviti.

VOCE	€/2018
TOTALE COSTI BILANCIO	€ 12.362.895,28
SERVIZI EXTRA PERIMETRO ARERA	€ 1.976.731,28
TOT. BILANCIO PERIMETRO ARERA	€ 10.386.164,00

In particolare, con riferimento al comune di Angolo Terme si evidenzia:

	COSTI COMUNE	COSTI ALTRI COMUNI	TOTALE
CGG	€ 20.632,27	€ 924.666,96	€ 945.299,23
CRD	€ 134.467,34	€ 5.509.661,49	€ 5.738.245,17
CRT	€ 25.891,24	€ 1.624.168,34	€ 1.650.059,58
CSL	€ 0,00	€ 39.500,00	€ 39.500,00
CTR	€ 24.354,43	€ 2.019.674,16	€ 1.968.938,72
CTS	€ 25,23	€ 5.566,12	€ 5.591,35
CARC	€ 828,83	€ 37.701,08	€ 38.529,91
TOT. PEF	€ 206.199,35	€ 10.123.237,07	€ 10.386.163,96

Nel rispetto di quanto previsto agli art. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 Ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, per quanto riguarda i costi operativi diretti, concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL e CRD, si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi e costi di materiali.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi sono tutti esclusivamente provenienti da vendita di materiale e non di energia.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- Attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- Negli altri casi l'attribuzione è stata effettuata utilizzando, come driver, l'imponibile fatturato ai diversi comuni;

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7 \%$$

$$X_a = 0,1 \%$$

$$QL_a = 0,0 \%$$

$$PG_a = 0,0 \%$$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 343.043,26 € .

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a'}^{exp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Nel caso del Comune di Angolo Terme il valore eccedente il limite di crescita imposto, di cui al punto 4.3, non è stato inserito nel calcolo tariffario.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Avendo deciso di non richiedere importi eccedenti il limite di crescita del 1.6%, i coefficienti gamma sono ininfluenti sul risultato finale.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi, si è considerato il valore massimo previsto dalla normativa a favore dell'amministrazione pubblica, pari a 0,6 per il fattore b e 0,4 per il fattore ω .

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 140.168,43

n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Tariffa parte fissa UD	Gettito
					Quf.Ka(n)	
1	0,84	42122	35.382,48	0,68	0,57	€ 24.162,17
2	0,98	111013	108.792,74	0,68	0,67	€ 74.292,95
3	1,08	28651	30.943,08	0,68	0,74	€ 21.130,57
4	1,16	18011	20.892,76	0,68	0,79	€ 14.267,36
5	1,24	6220	7.712,80	0,68	0,85	€ 5.266,96
6 o più	1,30	1181	1.535,30	0,68	0,89	€ 1.048,43
		Totale	205.259,16			€ 140.168,43

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

Qtot (kg)

Cu (€/kg)

Quv

€ 143.871,63

€ 627.337,71

€ 0,23

224,87

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Tariffa parte variabile UD	TVd
							Quv	Gettito
	0,60	1,00	85%	0,94	334	313,96	48,48	€ 16.190,986
2	1,40	1,80	10%	1,44	1157	1666,08	74,26	€ 85.920,111
3	1,80	2,30	10%	1,85	200	370	95,40	€ 19.080,981
4	2,20	3,00	10%	2,28	126	287,28	117,58	€ 14.815,093
5	2,90	3,60	10%	2,97	42	124,74	153,16	€ 6.432,869
6 o più	3,40	4,10	10%	3,47	8	27,76	178,95	€ 1.431,589
					Totale	2789,82		€ 143.871,630

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

Ctapf 36.398,38

QTnd 28.807,85

Qapf 1,26348823

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 100%

								Tariffa parte fissa UND		
	Attività	Kc min.	Kd max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	85%	0,482	2.131,00	1026,08	0,61	1.296,44	
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	85%	0,781	272,00	212,30	0,99	268,23	
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	85%	0,593	0,00	0,00	0,75	0,00	
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	85%	0,411	4.322,00	1774,18	0,52	2.241,66	
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	85%	1,291	4.519,00	5834,03	1,63	7.371,23	
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	85%	0,894	0,00	0,00	1,13	0,00	
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	85%	0,993	348,00	345,39	1,25	436,40	
8	Uffici, agenzie	1,00	1,13	85%	1,111	662,00	735,15	1,40	928,85	
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	0,58	85%	0,576	124,00	71,36	0,73	90,17	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	85%	1,074	61,00	65,51	1,36	82,78	
	- idem utenze giornaliere	1,74	2,22	85%	2,148	0,00	0,00	2,71	0,00	
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	85%	1,453	140,00	203,35	1,84	256,93	
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	85%	0,992	1.830,00	1815,36	1,25	2.293,69	
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	85%	1,124	1.224,00	1375,78	1,42	1.738,28	
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	85%	0,838	1.546,00	1295,55	1,06	1.636,91	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	85%	1,009	1.865,00	1881,79	1,27	2.377,61	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	10%	5,098	1.408,00	7177,98	6,44	9069,30	
	- idem utenze giornaliere	9,68	14,84	10%	10,196	0,00	0,00	12,88	0,00	
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	10%	3,904	552,00	2155,01	4,93	2.722,83	
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	85%	2,287	926,00	2117,76	2,89	2.675,77	
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	85%	2,450	0,00	0,00	3,09	0,00	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	10%	6,498	111,00	721,28	8,21	911,33	
	- idem utenze giornaliere	12,12	20,88	10%	12,996	0,00	0,00	16,42	0,00	
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	85%	1,550	0,00	0,00	1,96	0,00	
						22.041	28807,85		36.398,38	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni fino a 5.000 abitanti NORD

CVnd 36.895,01
 QTnd 236.417,29
 Cu 0,156
 % aumento utenze giornaliere 100%

								Tariffa parte variabile UND	
								TARIFFE	Gettito
								Inserire	
Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	85%	3,960	2.131	8.439	0,62	1.316,94	
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	85%	6,394	272	1.739	1,00	271,41	
3 Stabilimenti balneari	3,11	5,20	85%	4,887	0	0	0,76	0,00	
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	85%	3,393	4.322	14.662	0,53	2.288,19	
5 Alberghi con ristorante	8,79	10,93	85%	10,609	4.519	47.942	1,66	7.481,78	
6 Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	85%	7,349	0	0	1,15	0,00	
7 Case di cura e riposo	7,82	8,19	85%	8,135	348	2.831	1,27	441,77	
8 Uffici, agenzie	8,21	9,30	85%	9,137	662	6.048	1,43	943,90	
9 Banche ed istituti di credito, studi professionali	4,50	4,78	85%	4,738	124	588	0,74	91,69	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	85%	8,819	61	538	1,38	83,95	
- idem utenze giornaliere	14,22	18,24	85%	17,637	0	0	2,75	0,00	
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	85%	11,903	140	1.666	1,86	260,05	
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	85%	8,110	1.830	14.841	1,27	2.316,12	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	85%	9,191	1.224	11.249	1,43	1.755,53	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	85%	6,900	1.546	10.667	1,08	1.664,74	
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	85%	8,257	1.865	15.399	1,29	2.403,20	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	10%	41,791	1.408	58.842	6,52	9.182,77	
- idem utenze giornaliere	79,34	121,76	10%	83,582	0	0	13,04	0,00	
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	10%	31,985	552	17.656	4,99	2.755,33	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	85%	18,782	926	17.392	2,93	2.714,20	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	85%	20,087	0	0	3,13	0,00	
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	10%	53,308	111	5.917	8,32	923,43	
- idem utenze giornaliere	99,44	171,20	10%	106,616	0	0	16,64	0,00	
21 Discoteche, night-club	8,56	13,45	85%	12,717	0	0	1,98	0,00	
						236.417		36.895,01	